



Firenze, 07 febbraio 2008

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Toscana
Sede

Consiglio regionale della Toscana
Mozione n. 558
Prot. n. 1832/2.18.1 del 07.02.2008

MOZIONE: Sul raddoppio della linea ferroviaria e suo interrimento, nel tratto che attraversa il Comune di Pieve a Nievole.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

CONSIDERATO CHE

- alcuni mesi fa Ministro delle Infrastrutture o ha annunciato la sottoscrizione del contratto tra Governo e Ferrovie, che prevede tra l'altro il finanziamento per l'interrimento della ferrovia fra Pistoia e Lucca, intervento che avrà un costo di 254 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno 50 milioni di cofinanziamento da parte della Regione Toscana;
- che nell'ambito di questa progettazione il Comune di Pieve a Nievole chiede da anni, con numerose prese di posizione degli organi istituzionali, che si preveda il superamento dei passaggi a livello nel territorio comunale di Pieve a Nievole, per il collegamento della SR 435 Lucchese con la SR 436 Francesca;
- il Consiglio Comunale di Pieve a Nievole in data 23.11.2004 ha approvato un documento con il quale si richiede a tutti gli enti preposti di adoperarsi per rivedere la progettazione viaria dello stesso Comune, ivi compreso l'interrimento della linea ferroviaria;
- l'assessore regionale ai trasporti Riccardo Conti, in dichiarazioni rilasciate in occasione di un incontro in Provincia con amministratori locali pistoiesi, e pubblicate dalla stampa in data 12 dicembre 2004, evidenzia il potenziamento della tratta in questione, con il passaggio di convogli cadenzati ogni 15-18 minuti;
- che tale maggiore frequenza di passaggio renderà ancora più problematico il collegamento viario in quel comune, con gravi disagi alla mobilità;



- o che l'annuncio del finanziamento dell'opera di raddoppio ed interrimento ferroviario rende improcrastinabile la necessità di affrontare anche il suddetto problema;
- o che il Comune di Pieve a Nievole ha commissionato uno studio di fattibilità per l'eliminazione dei due passaggi a livello che tagliano in due il paese, alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, studio che ha confermato la possibilità di realizzare l'intervento;
- o che il deficit infrastrutturale che sta patendo la provincia di Pistoia e la Valdinievole in particolare, sono certamente una delle cause che determinano la sua collocazione agli ultimi posti della classifica delle province toscane anche in termini di sviluppo e di valori economici, in quanto, nonostante la sua posizione baricentrica, l'area risulta scarsamente servita dal trasporto pubblico e con difficoltà di percorrenza a causa di una rete viaria sia provinciale che locale alquanto datata e talvolta priva di una sufficiente manutenzione;

CONDIVISO

l'impegno al reperimento delle risorse economiche per il finanziamento del raddoppio della linea ferroviaria Firenze-Viareggio che consentirebbe quantomeno ai suoi importanti centri turistici e commerciali di veder rafforzati i collegamenti su rotaia sia verso Firenze sia verso la costa,

SOTTOLINEATO CHE

questa importante opera non può non trovare una soluzione progettuale adeguata al superamento della linea ferroviaria sia di Montecatini Terme, sia del comune di Pieve a Nievole.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire in tempi rapidi al fine di concordare con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l'Amministrazione comunale di Pieve a Nievole una progettazione sulla tratta Pistoia – Lucca, che preveda il superamento della linea, oltre che nel Comune di Montecatini Terme anche nel territorio di Pieve a Nievole, al fine di risolvere il grave problema della chiusura dei passaggi a livello, provocato dall'incremento del numero dei convogli che transiteranno sulla linea ferroviaria sopra richiamata, recependo così la richiesta avanzata da anni dal Consiglio Comunale di Pieve a Nievole, nonché ad adoperarsi per il reperimento dei fondi necessari.

Marco Carraresi

Luca Paolo Titoni

Giuseppe Del Carlo